SENATO DELLA REPUBBLICA

VII LEGISLATURA

(N. 568)

DISEGNO DI LEGGE

presentato dal Ministro dei Trasporti

(RUFFINI)

di concerto col Ministro del Tesoro

(STAMMATI)

e col Ministro del Bilancio e della Programmazione Economica

(MORLINO)

COMUNICATO ALLA PRESIDENZA IL 28 FEBBRAIO 1977

Autorizzazione di un'ulteriore spesa di lire 10 miliardi per il primo gruppo di opere della ferrovia metropolitana di Roma da Osteria del Curato a Termini e a Prati

ONOREVOLI SENATORI. — Per la costruzione del primo gruppo di opere (sede stradale, fabbricati, armamento) della linea A della metropolitana di Roma (Osteria del Curato-Termini-Prati) sono stati complessivamente stanziati a tutt'oggi 105 miliardi con le leggi 24 dicembre 1959, n. 1145, 12 marzo 1968, n. 285, 27 maggio 1971, n. 396, e 12 agosto 1974, n. 374.

Come risulta dalla relazione all'ultimo dei suindicati provvedimenti di legge lo stanziamento ivi previsto (lire 46 miliardi) avrebbe dovuto sopperire al fabbisogno richiesto non solo per la realizzazione di talune costose varianti tardivamente richieste dal comune di Roma (come quella relativa alla realizzazione degli incroci con i lungotevere mediante sottovia veicolari in sostituzione dei cavalcavia originariamente previsti) ma anche per consentire la prosecuzione delle stesse opere già approvate.

Si poneva al riguardo in evidenza il forte incremento della spesa in dipendenza dell'incidenza della revisione prezzi da un lato e dell'istituzione dell'IVA dall'altro.

Il fabbisogno venne ovviamente calcolato sulla base delle previsioni che potevano formularsi con i dati disponibili all'epoca.

Quando venne predisposto il disegno di legge nella stesura definitiva (fine del 1973) la revisione prezzi incideva sul costo di lavori in concessione alla società Metroroma

TIPOGRAFIA DEL SENATO (1500) — 2-3-4

(costo calcolato ai prezzi del 1966) nella misura dell'84 per cento (stato d'avanzamento del 24 settembre 1973) e sul costo dei lavori in concessione alla SACOP (costo calcolato ai prezzi del 1962) nella misura del 150 per cento (stato d'avanzamento del 12 settembre 1973).

Sulla base di tali dati e considerato un incremento futuro della revisione prezzi proporzionale a quello fino allora verificatosi, venne preventivato un aumento di spesa per tale specifico titolo di complessive lire 31,5 miliardi (ripartito negli anni dal 1974 al 1978).

Tale previsione si è purtroppo rivelata ottimistica.

In realtà i costi delle varie voci che entrano nel calcolo della revisione sono aumentati negli ultimi anni in misura di gran lunga superiore ad ogni possibilità di previsione, sicchè l'incidenza della revisione stessa sul costo dei lavori del tratto Termini-Prati ancora in corso, è salita al 300 per cento (i lavori del tratto Termini-Osteria del Curato sono terminati il 30 giugno 1976, come previsto, salvo il differimento, richiesto dalla Amministrazione per esigenze tecniche, di alcune opere di modesto importo).

Per far fronte ai maggiori oneri, con l'unito disegno di legge si provvede ad autorizzare un'ulteriore spesa di lire 10 miliardi.

DISEGNO DI LEGGE

Art. 1.

Per il completamento del primo gruppo di opere (sede stradale, fabbricati, armamento) della ferrovia metropolitana di Roma da Prati a Termini e Osteria del Curato, è autorizzata un'ulteriore spesa di lire 10 miliardi, da iscrivere nello stato di previsione della spesa del Ministero dei trasporti per l'anno finanziario 1977.

Art. 2.

All'onere di lire 10 miliardi derivante dall'applicazione della presente legge si farà fronte con riduzione del fondo di cui al capitolo n. 9001 dello stato di previsione della spesa del Ministero del tesoro per l'anno finanziario 1977.

Il Ministro del tesoro è autorizzato ad apportare, con propri decreti, le occorrenti variazioni di bilancio.